



Atti della Santa Sede - AFRICA/RD CONGO - Dimissioni del Vescovo di Luiza e nomina del Successore

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Il Santo Padre Francesco, in data 3 gennaio 2014, ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Luiza (Repubblica Democratica del Congo), presentata da Sua Ecc. Mons. Léonard Kasanda Lumembu, C.I.C.M., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della diocesi di Luiza (Repubblica Democratica del Congo) il Rev.do Félicien Mwanama Galumbulula, docente universitario e Secondo Segretario Aggiunto della C.E.N.C.O. Il Rev.do Félicien Mwanama Galumbulula è nato il 26 ottobre 1960 a Tshibala, nella Diocesi di Luiza. Dopo le scuole primarie a Tshibala (1968-1974) e quelle secondarie all'Istituto Popopu di Tshibala (1974-1980), ha compiuto gli studi di Filosofia al Seminario Maggiore Christ Roi di Kabwe (1980-1983), e di Teologia al Seminario Maggiore di Fano, in Italia (1983-1986). È stato ordinato sacerdote il 9 agosto 1987. Dopo l'ordinazione ha svolto i seguenti incarichi: 1987-1988: Direttore spirituale e Professore al Seminario propedeutico St Léon di Luiza; 1988-1992: Direttore spirituale e Professore al Seminario Maggiore Jean Paul II di Tschilomba; 1992-1996: Dottorato in Missiologia alla Pontificia Università Gregoriana; 1996-2002: Dottorato in Diritto Canonico alla Pontificia Università Lateranense; Vice Cancelliere della Diocesi di Rieti e Vice Parroco a Sant'Agostino, nella medesima Diocesi (2000-2001). Al suo rientro in Diocesi, ha lavorato soprattutto nel campo della formazione. Dal 2002: Professore visitatore all'Università Cattolica del Congo; 2002-2004: Professore al Seminario Maggiore di Malole-Kananga; 2004-2006: Rettore a.i. del Seminario Maggiore di Malole-Kananga; dal 2005: Professore all'Istituto Africano di Scienza Missionaria di Kinshasa; 2006-2008: Segretario della Commissione Episcopale per gli affari giuridici della CENCO; dal 2008: Secondo Segretario Generale aggiunto della CENCO. (SL) (Agenzia Fides 3/1/2014)